

Istituto Comprensivo “Crema Due”

Progettazione curricolare verticale

PREMESSA

Le nuove Indicazioni Nazionali

Le nuove Indicazioni Nazionali prendono come base di riferimento il testo delle Indicazioni del 2007. La revisione del testo è giustificata dal fatto che i riferimenti europei più recenti risalgono al 2008 *Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF)*.

Le singole discipline non vengono più proposte all'interno di tre grandi aree, come accadeva nel testo del 2007, ma vengono riproposte nella loro specificità. Si assegna alla scuola la competenza di aggregarle per ambiti o assi. Lo scopo è quello di smontare il collante che tiene insieme discipline considerate affini.

Perché mai la geografia debba dialogare solo con la storia, piuttosto che con le scienze o la matematica, la tecnologia o l'arte?

Si sottolinea l'importanza di un insegnamento disciplinare **non frammentato**, ma capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza.

L'inserimento del paragrafo “ Scuola, Costituzione, Europa” evidenzia l'importanza degli orientamenti europei più recenti ed indica l'orizzonte verso cui tendere.

Le nuove Indicazioni individuano nelle **competenze-chiave di cittadinanza**, le competenze che devono essere acquisite al termine del primo ciclo d'istruzione:

1) **Comunicazione nella madre lingua**: dimostrare una padronanza della lingua italiana tale da consentire di comprendere enunciati

ed esiti di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

2) **Comunicazione nelle lingue straniere:** essere in grado, nell'incontro con persone di diversa nazionalità, di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

3) **Competenza matematica di base in scienze e tecnologia:** saper analizzare, grazie alle conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche acquisite, dati e fatti della realtà e saper verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

4) **Competenza digitale:** avere buone competenze digitali, usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e saper distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano approfondimento.

5) **Imparare ad imparare :** possedere un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed essere allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni impegnandosi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

6) **Competenze sociali e civiche:** avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimilare il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

7) **Spirito di iniziativa ed imprenditorialità:** essere capace di assumersi le proprie responsabilità, saper chiedere aiuto quando si è in difficoltà e saper fornire aiuto a chi lo chiede.

8) **Consapevolezza ed espressione culturale:** essere consapevole delle proprie potenzialità ed impegnarsi in campi espressivi, motori, ed artistici più congeniali. Essere disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relative ai campi di esperienza e alle discipline.

Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono i criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi.

Quale curricolo?

Il curricolo elaborato dalla nostra scuola è senza dubbio congruente con quanto disposto ed evidenziato nelle nuove Indicazioni nazionali. Pertanto sulla base di detta normativa, in accordo con le prospettive fissate nel PTOF dell'Istituto, la commissione curricolo, costituita da docenti di scuola dell'infanzia, primaria e scuola secondaria, propone una progettazione condivisa ed unitaria, capace di assicurare una piena espansione dei processi di socializzazione e favorire l'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze.

L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e consenta di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola.

Il Curricolo d'Istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere.

La struttura del nostro curriculum

Il Curriculum verticale che la commissione ha elaborato, fissa gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenze da raggiungere per ogni annualità in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza:

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SEC. DI 1° GRADO
Campi di esperienza	Ambiti disciplinari	Discipline
I discorsi e le parole	Area linguistica	Italiano Inglese Francese/ Spagnolo
Numeri spazio, fenomeni e viventi	Area scientifico logico-matematica	Matematica Scienze Tecnologia
Il sé e l'altro	Ambito socio - antropologico	Storia - cittadinanza Geografia Religione
Il corpo in movimento	Area motoria	Scienze motorie e sportive
L'arte la musica e i media	Ambito espressivo	Arte e Immagine Musica